

**Bilancio di previsione
2013-2015**

ANALISI DELLE RISORSE

FONTI DI FINANZIAMENTO (Bilancio corrente)

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle varie componenti e distingue le risorse destinate alla gestione (bilancio corrente), alle spese in C/capitale (investimenti) e alle operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Fabbisogno 2013

2.1

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	12.017.687,25	12.017.687,25
Investimenti	5.787.780,53	5.787.780,53
Movimento fondi	700.000,00	700.000,00
Servizi conto terzi	1.650.000,00	1.650.000,00
Totale	20.155.467,78	20.155.467,78

Le risorse per garantire il funzionamento

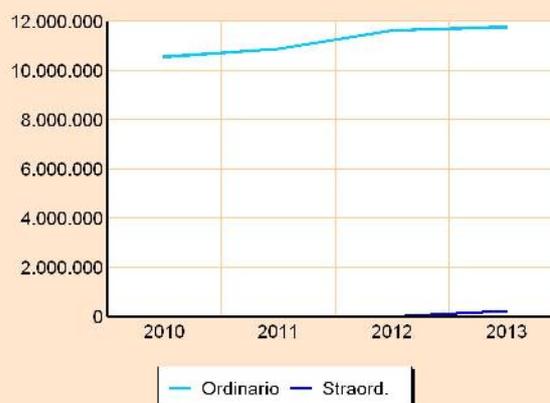
Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato - come gli oneri per il personale (stipendi, contributi..), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi..), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono..), unitamente al rimborso di prestiti - necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Finanziamento bilancio corrente 2013

2.1.1

Entrate		2013
Tributi	(+)	9.255.613,06
Trasferimenti	(+)	583.491,45
Entrate extratributarie	(+)	2.011.928,34
Entr.correnti spec. per invest.	(-)	-69.750,00
Entr.correnti gen. per invest.	(-)	0,00
Risorse ordinarie		11.781.282,85
Avanzo per bilancio corrente	(+)	236.404,40
Entr. C/cap. per spese correnti	(+)	0,00
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		236.404,40
Totale		12.017.687,25

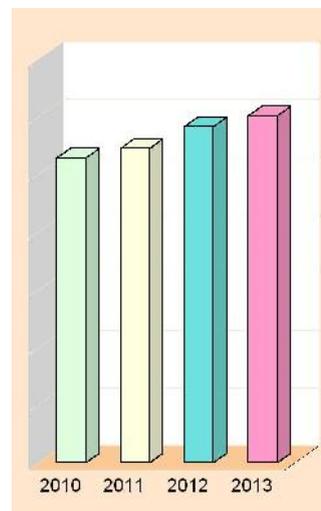
Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

2.1.1

Entrate		2010	2011	2012
Tributi	(+)	5.700.743,38	7.928.823,00	8.406.177,57
Trasferimenti	(+)	1.620.843,02	979.233,18	770.994,27
Entrate extratributarie	(+)	3.243.229,78	2.035.135,45	2.477.979,60
Entr.correnti spec. per invest.	(-)	0,00	-55.175,00	-12.040,00
Entr.correnti gen. per invest.	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		10.564.816,18	10.888.016,63	11.643.111,44
Avanzo per bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Entr. C/cap. per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		0,00	0,00	0,00
Totale		10.564.816,18	10.888.016,63	11.643.111,44



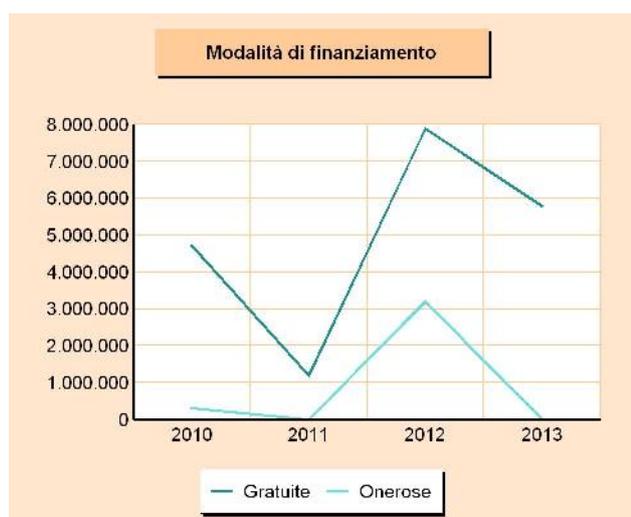
FONTI DI FINANZIAMENTO (Bilancio investimenti)

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.



Fabbisogno 2013

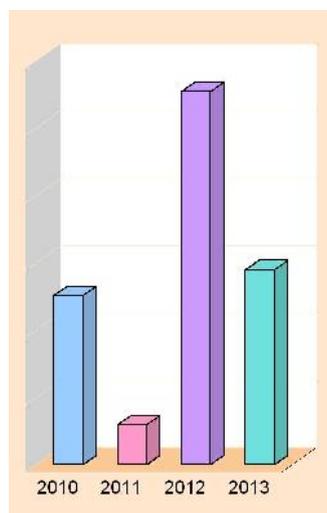
2.1

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	12.017.687,25	12.017.687,25
Investimenti	5.787.780,53	5.787.780,53
Movimento fondi	700.000,00	700.000,00
Servizi conto terzi	1.650.000,00	1.650.000,00
Totale	20.155.467,78	20.155.467,78

Finanziamento bilancio investimenti 2013

2.1.1

Entrate		2013
Trasferimenti capitale	(+)	5.718.030,53
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	0,00
Riscossione di crediti	(-)	0,00
Entr.correnti spec. per invest.	(+)	69.750,00
Entr.correnti gen. per invest.	(+)	0,00
Avanzo per bilancio investim.	(+)	0,00
Risorse gratuite		5.787.780,53
Accensione di prestiti	(+)	700.000,00
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	-700.000,00
Finanziamenti a breve	(-)	0,00
Risorse onerose		0,00
Totale		5.787.780,53



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

2.1.1

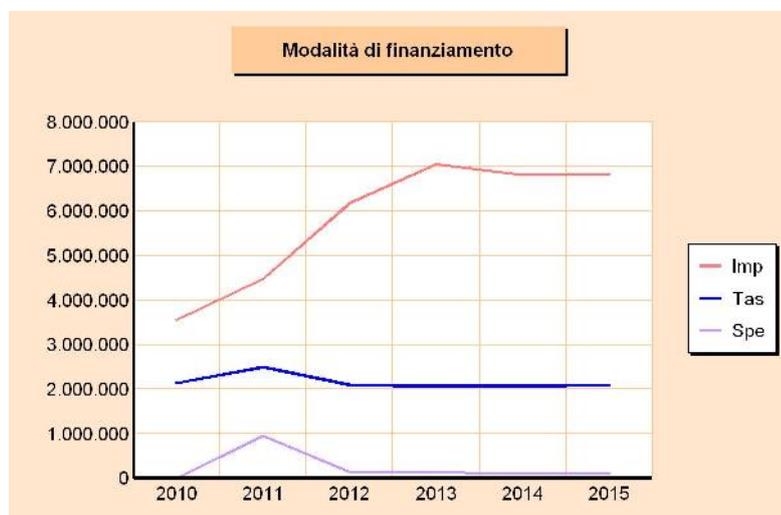
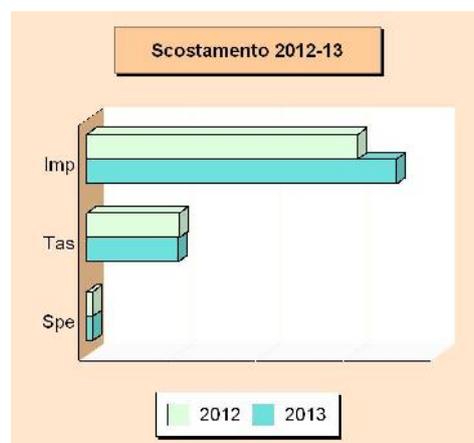
Entrate		2010	2011	2012
Trasferimenti capitale	(+)	4.706.481,24	1.130.028,86	7.874.899,13
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entr.correnti spec. per invest.	(+)	0,00	55.175,00	12.040,00
Entr.correnti gen. per invest.	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo per bilancio investim.	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse gratuite		4.706.481,24	1.185.203,86	7.886.939,13
Accensione di prestiti	(+)	313.500,00	0,00	3.898.000,00
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	0,00	0,00	-700.000,00
Finanziamenti a breve	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse onerose		313.500,00	0,00	3.198.000,00
Totale		5.019.981,24	1.185.203,86	11.084.939,13

ENTRATE TRIBUTARIE

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce, maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva. L'ente deve pertanto impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno, ma senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.

Entrate tributarie		2.2.1.1	
Titolo 1	Scostamento	2012	2013
(intero titolo)	849.435,49	8.406.177,57	9.255.613,06
Composizione		2012	2013
Imposte (Cat.1)		6.175.755,44	7.054.800,00
Tasse (Cat.2)		2.097.000,00	2.067.813,06
Tributi speciali (Cat.3)		133.422,13	133.000,00
Totale		8.406.177,57	9.255.613,06



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi. È questo il caso dell'imposta Municipale Propria (IMU), dell'addizionale sull'IRPEF, dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione tesa ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

2.2.1.1

Aggregati	2010	2011	2012	2013	2014	2015
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Imposte	3.557.061,18	4.477.630,03	6.175.755,44	7.054.800,00	6.809.800,00	6.834.800,00
Tasse	2.143.682,20	2.497.730,06	2.097.000,00	2.067.813,06	2.067.813,06	2.087.813,06
Tributi speciali	0,00	953.462,91	133.422,13	133.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale	5.700.743,38	7.928.823,00	8.406.177,57	9.255.613,06	8.977.613,06	9.022.613,06

Imposizione sugli immobili 2.2.1.2

IMU	Scostamento	2012	2013
(intero gettito)	0,00	0,00	0,00

Composizione	Aliquota	Detrazione
1^ casa (ab.principale)	3,50	200,00
2^ casa (aliquota ordinaria)	10,60	0,00
Fabbricati produttivi	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00

Origine gettito 2013

Res Non resid

Gettito imposizione sugli immobili 2.2.1.2

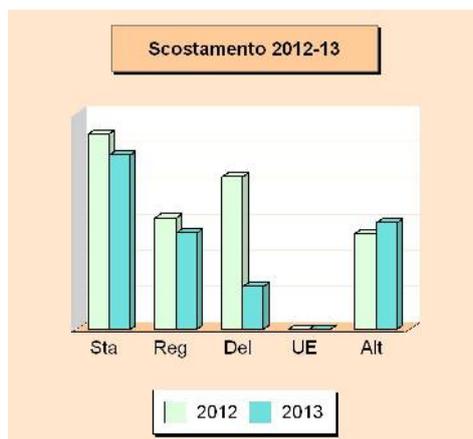
Gettito edilizia	Residenziale		Non residenziale		Totale	
	2012	2013	2012	2013	2012	2013
1^ casa (ab. principale)	-	-	-	-	-	-
2^ casa (aliquota ordinaria)	-	-	-	-	-	-
Fabbricati produttivi	-	-	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-	-	-
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Verso il federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul *federalismo fiscale*, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza del comune. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia locale che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la "soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese (...) ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi (...) e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti" (Legge n.42/09, art.11/1).

Contributi e trasferimenti correnti		2.2.2.1	
Titolo 2	Scostamento	2012	2013
(intero titolo)	-187.502,82	770.994,27	583.491,45
Composizione		2012	2013
Trasferimenti Stato (Cat.1)		271.479,04	241.776,04
Trasferimenti Regione (Cat.2)		154.709,73	134.315,27
Trasf.Regione su delega (Cat.3)		211.805,50	59.500,00
Trasferimenti comunitari (Cat.4)		0,00	0,00
Trasf. altri enti pubblici (Cat.5)		133.000,00	147.900,14
Totale		770.994,27	583.491,45



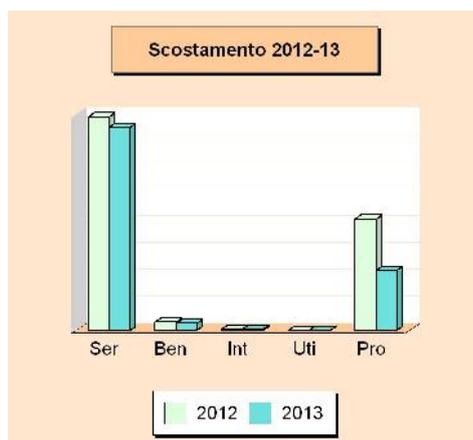
Contributi e trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)							2.2.2.1
Aggregati	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	
Trasf. Stato	999.345,69	445.824,76	271.479,04	241.776,04	241.776,04	241.776,04	
Trasf. Regione	248.483,36	202.010,51	154.709,73	134.315,27	134.316,80	134.316,80	
Trasf. delegati	105.409,38	169.002,55	211.805,50	59.500,00	59.500,00	59.500,00	
Trasf. UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasf. altri enti	267.604,59	162.395,36	133.000,00	147.900,14	114.900,14	114.900,14	
Totale	1.620.843,02	979.233,18	770.994,27	583.491,45	550.492,98	550.492,98	

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Proventi extratributari				2.2.3.1
TITOLO 3	Scostamento	2012	2013	
(intero titolo)	-466.051,26	2.477.979,60	2.011.928,34	
Composizione		2012	2013	
Servizi pubblici (Cat.1)		1.581.678,60	1.503.496,60	
Beni dell'ente (Cat.2)		61.500,00	53.000,00	
Interessi (Cat.3)		10.000,00	10.000,00	
Utili netti di aziende (Cat.4)		0,00	0,00	
Proventi diversi (Cat.5)		824.801,00	445.431,74	
Totale		2.477.979,60	2.011.928,34	



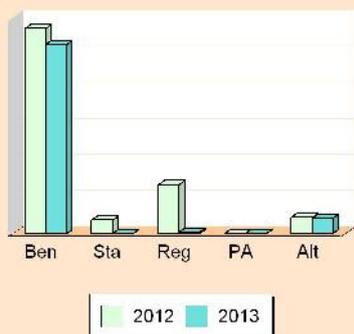
Proventi extratributari (Trend storico e programmazione)							2.2.3.1
Aggregati	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	
Servizi pubblici	1.356.818,60	1.412.033,93	1.581.678,60	1.503.496,60	1.513.190,00	1.543.190,00	
Beni dell'ente	137.479,39	54.413,03	61.500,00	53.000,00	35.000,00	44.184,00	
Interessi	8.325,06	5.337,11	10.000,00	10.000,00	10.000,00	20.000,00	
Utili netti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi diversi	1.740.606,73	563.351,38	824.801,00	445.431,74	421.498,25	445.988,18	
Totale	3.243.229,78	2.035.135,45	2.477.979,60	2.011.928,34	1.979.688,25	2.053.362,18	

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo rare eccezioni previste però espressamente dalla legge.

Scostamento 2012-13



Contributi e trasferimenti in C/capitale

2.2.4.1

Titolo 4 (al netto Ris.cred.)	Scostamento	2012	2013
	-2.156.868,60	7.874.899,13	5.718.030,53
Composizione		2012	2013
Alienazione beni patrimoniali (Cat.1)		5.697.700,00	5.252.030,53
Trasferimenti C/cap. Stato (Cat.2)		372.379,37	0,00
Trasferimenti C/cap. Regione (Cat.3)		1.354.942,31	40.000,00
Trasferimenti C/cap. enti P.A. (Cat.4)		0,00	0,00
Trasferimenti C/cap. altri sogg. (Cat.5)		449.877,45	426.000,00
Totale		7.874.899,13	5.718.030,53

Contributi e trasferimenti in C/capitale (Trend storico e programmazione)

2.2.4.1

Aggregati (al netto Ris.credit)	2010 (Accertamenti)	2011 (Accertamenti)	2012 (Previsione)	2013 (Previsione)	2014 (Previsione)	2015 (Previsione)
Alienaz. beni	29.201,33	377.235,93	5.697.700,00	5.252.030,53	22.000,00	22.000,00
Trasf. Stato	0,00	0,00	372.379,37	0,00	0,00	0,00
Trasf. Regione	3.779.156,17	63.433,90	1.354.942,31	40.000,00	826.942,31	0,00
Trasf. enti P.A.	250.000,00	24.655,20	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. altri sogg.	648.123,74	664.703,83	449.877,45	426.000,00	415.000,00	415.000,00
Totale	4.706.481,24	1.130.028,86	7.874.899,13	5.718.030,53	1.263.942,31	437.000,00

PROVENTI E ONERI DI URBANIZZAZIONE

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Proventi e oneri di urbanizzazione				2.2.5.1
Importo	Scostamento	2012	2013	
	65.283,62	310.316,38	375.600,00	
Destinazione		2012	2013	
Oneri che finanziano uscite correnti		0,00	0,00	
Oneri che finanziano investimenti		310.316,38	375.600,00	
Totale		310.316,38	375.600,00	

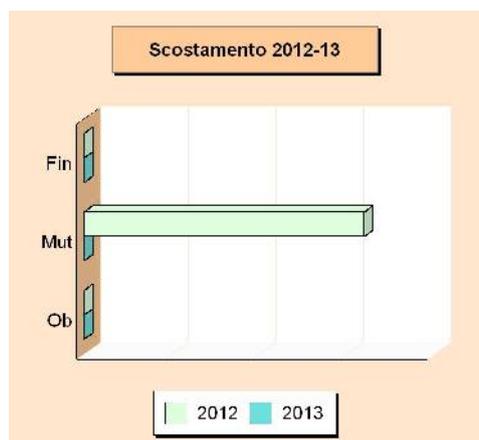


Proventi e oneri di urbanizzazione (Trend storico e programmazione)							2.2.5.1
Destinazione	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
(Bilancio)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Investimenti	433.408,40	480.998,76	310.316,38	375.600,00	375.600,00	375.600,00	
Totale	433.408,40	480.998,76	310.316,38	375.600,00	375.600,00	375.600,00	

ACCENSIONE DI PRESTITI

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

2.2.6.1

Titolo 5 (al netto Ant.cassa)	Variazione	2012	2013
	-3.198.000,00	3.198.000,00	0,00
Composizione		2012	2013
Finanziamenti a breve (Cat.2)		0,00	0,00
Assunzione mutui e prestiti (Cat.3)		3.198.000,00	0,00
Prestiti obbligazionari (Cat.4)		0,00	0,00
Totale		3.198.000,00	0,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

2.2.6.1

Aggregati (al netto Ant.cassa)	2010 (Accertamenti)	2011 (Accertamenti)	2012 (Previsione)	2013 (Previsione)	2014 (Previsione)	2015 (Previsione)
Finanz. a breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e prestiti	313.500,00	0,00	3.198.000,00	0,00	2.916.000,00	0,00
Obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	313.500,00	0,00	3.198.000,00	0,00	2.916.000,00	0,00

RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI

I movimenti di fondi

Il bilancio del comune non è costituito solo da operazioni che finanziano il pagamento di stipendi, l'acquisto di beni di consumo e la fornitura di servizi da terzi (bilancio corrente), o da movimenti connessi con la realizzazione o l'acquisto di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni di crediti e le anticipazioni di cassa. Queste operazioni non producono mai veri spostamenti di risorse dell'Amministrazione; ne consegue che la loro presenza renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per tale motivo, questi importi sono estrapolati sia dal bilancio corrente che dagli investimenti per essere collocati in uno specifico aggregato, denominato per l'appunto bilancio dei movimenti di fondi.

Riscossione crediti e anticipazioni di cassa 2.2.7.1

Importo	Variazione	2012	2013
	0,00	700.000,00	700.000,00

Composizione

	2012	2013
Riscossione di crediti (da Tit.4)	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa (da Tit.5)	700.000,00	700.000,00
Totale	700.000,00	700.000,00

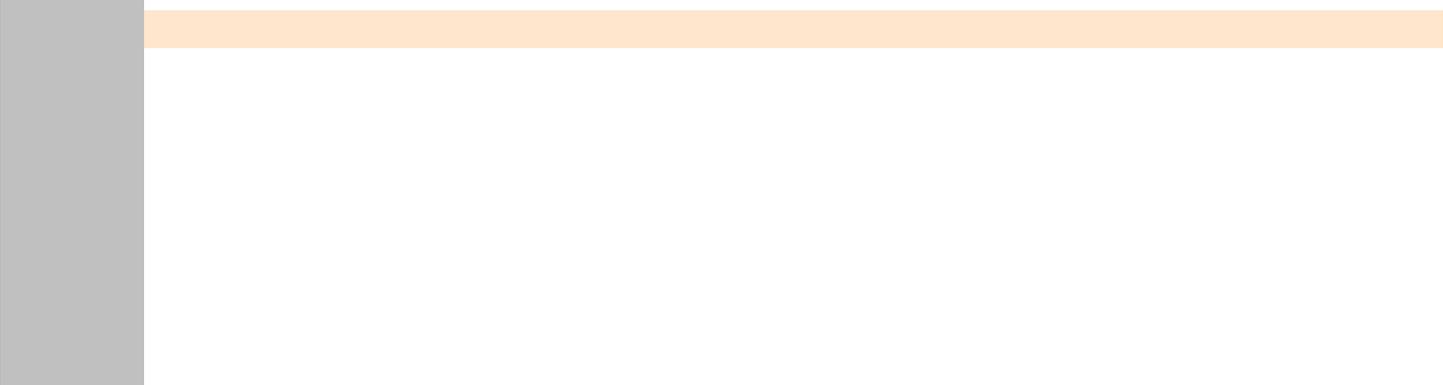


Riscossione crediti e anticipazioni di cassa (Trend storico e programmazione) 2.2.7.1

Aggregati (da Tit.4 e Tit.5)	2010 (Accertamenti)	2011 (Accertamenti)	2012 (Previsione)	2013 (Previsione)	2014 (Previsione)	2015 (Previsione)
Riscoss. crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticip. cassa	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Totale	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00



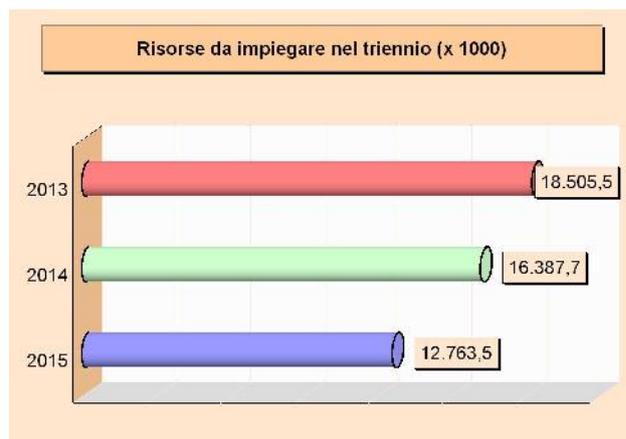
LETTURA DEL BILANCIO PER PROGRAMMI



QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per programma

3.3

Programma (numero)	Programmazione annuale			Programmazione triennale		
	Consolidata	Di sviluppo	Investimenti	2013	2014	2015
1	451.275,40	0,00	0,00	451.275,40	456.445,96	456.445,96
2	560.685,56	0,00	6.000,00	566.685,56	560.224,56	555.724,56
3	2.348.663,77	0,00	10.981,30	2.359.645,07	1.844.504,39	1.831.149,64
4	201.004,19	0,00	3.000,00	204.004,19	201.004,19	201.004,19
5	247.043,03	0,00	4.913.030,53	5.160.073,56	276.403,12	430.568,24
6	714.883,70	0,00	30.000,00	744.883,70	719.701,99	719.701,99
7	205.150,70	0,00	5.000,00	210.150,70	205.150,70	205.150,70
8	150.650,27	0,00	15.000,00	165.650,27	149.295,01	147.864,18
9	706.327,24	0,00	31.250,00	737.577,24	734.261,52	734.261,52
10	103.155,61	0,00	0,00	103.155,61	103.155,61	103.155,61
11	89.599,29	0,00	1.000,00	90.599,29	88.400,61	87.130,69
12	64.391,77	0,00	2.000,00	66.391,77	63.854,57	63.290,40
13	49.201,29	0,00	2.000,00	51.201,29	45.207,97	41.305,26
14	300.753,47	0,00	1.000,00	301.753,47	362.600,00	362.600,00
15	102.565,16	0,00	104.268,70	206.833,86	75.647,55	75.647,55
16	190.284,45	0,00	0,00	190.284,45	132.218,20	132.218,20
17	8.550,00	0,00	0,00	8.550,00	8.550,00	8.550,00
18	134.962,56	0,00	15.000,00	149.962,56	131.927,41	130.099,00
19	187.275,25	0,00	76.250,00	263.525,25	186.957,72	186.624,60
20	326.959,47	0,00	238.500,00	565.459,47	4.410.294,14	701.772,92
21	326.457,83	0,00	0,00	326.457,83	325.741,81	324.964,10
22	101.433,46	0,00	0,00	101.433,46	95.350,00	96.000,00
23	311.086,48	0,00	70.600,00	381.686,48	326.086,48	326.086,48
24	48.703,00	0,00	4.000,00	52.703,00	52.703,00	52.703,00
25	324.463,56	0,00	88.500,00	412.963,56	358.717,72	357.953,35
26	1.921.981,78	0,00	18.000,00	1.939.981,78	1.921.894,23	1.921.801,80
27	131.749,19	0,00	128.400,00	260.149,19	119.203,66	118.529,05
28	74.205,53	0,00	0,00	74.205,53	71.844,32	71.569,62
29	155.520,00	0,00	0,00	155.520,00	155.520,00	155.520,00
30	705.451,55	0,00	0,00	705.451,55	705.451,55	705.451,55
31	940.255,85	0,00	22.000,00	962.255,85	940.431,85	940.431,85
32	125.411,23	0,00	0,00	125.411,23	125.411,23	125.411,23
33	8.500,00	0,00	0,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
34	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
35	95.398,89	0,00	0,00	95.398,89	95.398,89	95.398,89
36	50.977,62	0,00	0,00	50.977,62	37.290,60	36.524,92
37	43.370,00	0,00	0,00	43.370,00	83.028,87	43.000,00
38	47.171,09	0,00	0,00	47.171,09	47.171,09	47.171,09
39	96.899,66	0,00	0,00	96.899,66	96.899,66	96.899,66
40	45.536,42	0,00	2.000,00	47.536,42	45.536,42	45.536,42
41	4.731,93	0,00	0,00	4.731,93	4.750,00	4.750,00
Totale	12.717.687,25	0,00	5.787.780,53	18.505.467,78	16.387.736,60	12.763.468,22